



“Io ci sono” - la partita di calcio solidale per la Giornata Mondiale del Rifugiato

Oggi alle ore 17.00 presso il Centro sportivo dell'Istituto Santa Maria di Roma (via Matteo Boiardo 28) si terrà la partita di calcio solidale “Io ci sono”.

©flomar



La partita è organizzata dalla Fondazione Mondo Digitale per celebrare la Giornata Mondiale del Rifugiato, con il patrocinio dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America, ed è promossa dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR).

Ad inaugurare l'incontro sarà Carlotta Sami, portavoce dell'UNHCR per il Sud Europa e Nickolas Giacobbe, addetto culturale dell'Ambasciata.

La Giornata Mondiale del Rifugiato che si celebra il 20 giugno, è un appuntamento annuale voluto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione di questa particolare

categoria di migranti.

Lo slogan che l'UNHCR quest'anno ha scelto è “Una storia dietro ogni numero - Ogni storia merita di essere ascoltata.”

“Noi della Fondazione Mondo Digitale di storie da raccontare ne abbiamo tante a cominciare da quella del nostro direttore scientifico, il professor Alfonso Molina, ex rifugiato politico che con la sua sensibilità e conoscenza della materia ha fatto del nostro lavoro per l'integrazione un modello di successo,” dichiara Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale.

Tante le novità di quest'anno: dalla presentazione della mini biblioteca digitale sui rifugiati a cura del Centro studi e ricerche Idos, in regalo su pendrive, all'estrazione del premio di solidarietà dedicato al pubblico presente. La neonata web radio del Liceo Kennedy di Roma farà la radiocronaca da bordo campo.

Si comincia con il triangolare di calcio dei più piccoli per il "Trofeo Io ci sono" seguito dall'incontro tra giovani rifugiati dei centri di accoglienza di Roma e studenti romani.

I piccoli amici della Scuola di Calcio Santa Maria-Visnova, dell'Arsenal Football Club e della Spes Mentana apriranno la giornata sfidandosi in un triangolare al fine di avvicinare i più giovani alla tematica dell'integrazione attraverso lo sport senza frontiere.

A seguire si terrà la partita di calcio tra studenti romani e giovani rifugiati ospiti di vari centri di accoglienza SPRAR di Roma. A scendere in campo anche i makers che frequentano la Palestra dell'Innovazione della Fondazione Mondo Digitale.

Arbitreranno le partite Federica, Andrea e Fabrizio dell'Associazione Italiana Arbitri (AIA) - Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC).

Tra i supporter della giornata anche il Liberi Nantes Football Club, la prima squadra di calcio composta da giocatori vittime di migrazione forzata e Shoot For Change, una piattaforma che unisce iniziative di fotografi, artisti e designer per contribuire a migliorare la vita di ognuno.

